



Bologna, 25/03/2024

Alla Presidente  
dell'Assemblea legislativa  
della Regione Emilia-Romagna  
Cons. Emma Petitti

## **INTERROGAZIONE DI ATTUALITÀ A RISPOSTA IMMEDIATA**

### **PREMESSO CHE**

- il blocco dei crediti del Superbonus 110% sta causando seri problemi a cittadini che hanno investito nell'efficientamento energetico delle proprie abitazioni e non sono ancora riusciti a recuperare i crediti, una situazione che ha portato in moltissimi casi al blocco dei cantieri per mancati pagamenti alle imprese. ANCE ha stimato che 1 miliardo di credito "incagliato" è in grado di provocare il blocco di 6.000 interventi, con ricadute negative sia in termini di imprese che di occupazione. Le Associazioni di categoria hanno richiesto a più riprese l'intervento del Governo, ma senza ottenere le risposte auspiccate;
- questa drammatica situazione coinvolge, insieme alle famiglie dei cosiddetti "Esodati del Superbonus", anche piccole e medie imprese del settore edile, tecnici, artigiani, professionisti della Regione Emilia-Romagna: secondo il rapporto Enea 2023, i crediti incagliati nella nostra regione dovrebbero cubare 5-6 miliardi di euro;
- l'alluvione del maggio 2023 in Romagna ha aggravato ulteriormente la situazione delle imprese e delle famiglie che lavorano e vivono nelle zone colpite dalle inondazioni e che avevano cantieri aperti.

### **RICORDATO CHE**

- lo scorso 11 luglio, con un'interrogazione urgente presentata in Aula dell'Assemblea legislativa, Europa Verde aveva raccolto la sollecitazione dei cosiddetti "esodati del Superbonus 110%" che si erano rivolti agli organi regionali per segnalare l'emergenza socio-economica connessa al blocco della monetizzazione dei crediti

fiscali. Tra i rischi evidenziati dal comitato anche quello di finire per cedere a forme di prestiti da “strozzinaggio”.

#### **CONSIDERATO CHE**

- la legge n. 20 del 2023 della Regione Basilicata relativa a “Circolazione dei crediti fiscali per l’efficientamento energetico del patrimonio edilizio” ha aperto la strada all’acquisto dei crediti del Superbonus da parte delle società collegate alle Regioni e agli Enti locali.

#### **CONSIDERATO INOLTRE CHE**

- il 18 marzo la stampa ha riportato la notizia dell’accordo tra la Regione Friuli-Venezia Giulia e Intesa San Paolo Spa (tesoriere della Regione) che definisce l’attività di cessione e successivo acquisto dei crediti fiscali da parte dell’istituto di credito. Si tratta di un’operazione del valore di 75 milioni di euro con la quale si intende dare una risposta al blocco che si è creato a livello nazionale, ormai da oltre un anno, sul tema dei crediti fiscali derivanti dal sistema ideato per l’utilizzo del cosiddetto Superbonus 110%.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

### **INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE**

- se, alla luce delle iniziative intraprese da Basilicata e Friuli-Venezia Giulia, non ritenga opportuno adoperarsi per promuovere analoghi patti pubblico-privato, compatibili con la normativa vigente e gli equilibri di bilancio, in grado di contribuire a sbloccare i crediti fiscali esigibili da parte dei residenti in Emilia-Romagna, al fine di dare risposta anche alle esigenze economiche di professionisti, progettisti, installatori e imprese esecutrici dei lavori, vittime anch’essi dei crediti incagliati.

La Capogruppo  
***Silvia Zamboni***



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email [gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it](mailto:gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde](http://www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde)

**Primo Firmatario:**

Silvia Zamboni